

Ordinary Assist

Fiscal
Assist
2020



Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lelio Cacciapaglia

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

Ordinary Assist

Normativa

- 4 Registro unico del terzo settore (RUNTS) – disposizioni attuative
- 4 Carichi affidati all'agente della riscossione - sospensione del versamento - modifica dei termini
- 5 Pignoramenti dell'Agente della riscossione su stipendi e pensioni – modifica dei termini di sospensione
- 6 Imposta sul consumo delle bevande edulcorate – individuazione del potere edulcorante convenzionale
- 6 Fatture elettroniche - individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto da parte delle PA
- 6 Decreto "Ristori" in Gazzetta
- 6 Sistema tessera sanitaria - adeguamento del tracciato del Sistema per la trasmissione dei dati delle spese sanitarie e veterinarie

Prassi

- 8 Imposta di bollo su estratti di conto corrente bancario e su comunicazioni periodiche alla clientela
- 8 Fatture - numerazione progressiva
- 8 IRAP e versamento degli acconti
- 8 Imbarcazioni da diporto – noleggio e locazione - luogo della prestazione dei servizi
- 9 Contributi comunali una tantum per COVID-19
- 9 Contributo a fondo perduto - requisiti di accesso
- 9 Contributo a fondo perduto - requisiti di accesso
- 9 Contributo a fondo perduto - requisiti di accesso
- 10 Fondazione - detenzione di partecipazioni
- 10 Credito d'imposta adeguamento ambienti di lavoro - macchinario cash management
- 10 Lenti a contatto colorate - aliquota IVA
- 10 Partecipazione - passaggio dalla sfera istituzionale a quella commerciale
- 10 Appalti "labour intensive"
- 10 Associazione sportiva dilettantistica - bonus canoni locazione immobili e sublocazione
- 11 Superbonus 110% - frontaliere svizzero
- 11 Mutuo abitazione principale – interessi passivi
- 11 Oneri detraibili - tracciabilità pagamenti
- 11 Colonnine ricarica - rimborso IVA acquisto
- 11 Abbigliamento protettivo per finalità sanitarie - esenzione IVA per cessioni
- 11 Disciplina del monitoraggio fiscale
- 11 Contratto di appalto - momento di emissione della fattura
- 12 Superbonus 110%- condomino fiscalmente non residente
- 12 Superbonus 110% - interventi di isolamento termico del lastrico solare
- 12 Cantante - Royalty, per cessione del diritto di utilizzo di esecuzioni e interpretazioni - Convenzione Italia – Svizzera
- 12 Patent box - dichiarazioni integrative da parte di una società ex consolidata di un consolidato fiscale nazionale
- 12 Patent box - Chiarimenti sulle modifiche alla disciplina
- 13 Credito d'imposta riacquisto "prima casa" immobile frazionato
- 13 Spese sanitarie e veterinarie – obbligo di tracciabilità

Ordinary Assist

- | | |
|----|--|
| 13 | Oneri detraibili diversi dalle spese sanitarie e veterinarie- obbligo di tracciabilità |
| 13 | PMI innovative - Determinazione del limite massimo agevolazioni fiscali |

Codici tributo, causali tributo, specifiche tecniche e modelli

- | | |
|----|----------------|
| 13 | Codici tributo |
|----|----------------|

L'Agenzia delle entrate informa

- | | |
|----|----------------------------------|
| 14 | Archivi, elenchi e altre utilità |
| 14 | Software |

Dottrina

- | | | |
|----|-------------------------------------|--|
| 15 | Fondazione nazionale commercialisti | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Superbonus 110% - check list ✓ Credito d'imposta canoni di locazione immobili non abitativi ✓ Sindaci e revisori legali: disciplina degli incarichi dopo le modifiche dell'art. 379 del codice della crisi |
|----|-------------------------------------|--|

Ordinary Assist

NORMATIVA	
Registro unico del terzo settore (RUNTS) – disposizioni attuative Sono state definite le procedure di iscrizione degli enti, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 117/2017. In particolare, il decreto disciplina: • procedure per l'iscrizione e la cancellazione degli enti nel RUNTS, nonché i documenti da presentare ai fini dell'iscrizione; • modalità di deposito degli atti di cui all'art. 48 del citato decreto legislativo; • regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del RUNTS; • modalità di comunicazione dei dati tra il Registro imprese e il RUNTS con riferimento agli enti del Terzo settore iscritti nel Registro delle imprese.	<i>Ministero del lavoro e delle politiche sociali, decreto 15/9/20 (G.U. n.261 del 21/10/20)</i>
Domanda di iscrizione al RUNTS - per poter iscriversi al RUNTS è necessario che il rappresentante legale dell'ente invii specifica domanda all'Ufficio del Registro unico nazionale della regione o della provincia autonoma in cui l'ente ha la sede legale. L'iscrizione nel RUNTS: • ha effetto costitutivo relativamente all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore e costituisce presupposto ai fini della fruizione dei benefici previsti dal Codice e dalle vigenti disposizioni in favore degli ETS; • per le associazioni e le fondazioni del terzo settore di cui all'art. 22, co. 1, 2 e 3 del Codice, ha altresì effetto costitutivo della personalità giuridica. Le qualifiche di associazione di promozione sociale (APS), di organizzazione di volontariato (ODV), di ente filantropico, di società di mutuo soccorso non tenute all'iscrizione nell'apposita sezione «imprese sociali» del Registro imprese, di Rete associativa e di Rete associativa nazionale, nonché i benefici previsti in favore di tali specifiche tipologie di ETS sono collegati all'iscrizione in ciascuna delle apposite sezioni del RUNTS. Le qualifiche di impresa sociale, di società di mutuo soccorso tenuta all'iscrizione nel Registro imprese, nonché i relativi benefici sono collegati all'iscrizione nella sezione «Imprese sociali» del Registro imprese. L'iscrizione consente altresì l'utilizzo nella denominazione sociale e negli atti a rilevanza esterna e nei confronti dei soci delle locuzioni specifiche di ciascuna tipologia di ETS e dei relativi acronimi. Trasmissione dati e comunicazione informazioni - ciascun ETS è tenuto, esclusivamente in via telematica, a tenere aggiornate le informazioni, nonché a depositare: • le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto; • il bilancio, i rendiconti delle raccolte fondi e ove previsto il bilancio sociale; • le deliberazioni di trasformazione, fusione, scissione, liquidazione, scioglimento, cessazione, estinzione; • i provvedimenti delle Autorità giudiziaria e tributaria che ordinano lo scioglimento, dispongono la cancellazione o accertano l'estinzione; • la comunicazione di perdita della natura non commerciale dell'ente; • gli altri atti e fatti la cui iscrizione è espressamente prevista da norme di legge o regolamento; • l'eventuale dichiarazione di accreditamento ai fini dell'accesso al contributo del 5 x 1.000 se successiva all'iscrizione.	
Carichi affidati all'agente della riscossione - sospensione del versamento - modifica dei termini Con riferimento alla sospensione del versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione prevista dall'art. 68 del D.L. n. 34/2020, è stato differito al 31/12/20 il termine finale del periodo di sospensione. Sono, inoltre, prorogati i termini di	<i>Art. 1, co. 1, D.L. 20/10/20, n. 129 (G.U. n.260 del 20/10/20)</i>

Ordinary Assist

decadenza e prescrizione in scadenza nel 2020 e 2021 per la notifica di cartelle di pagamento.	
Sono sospesi i termini dei versamenti relativi alle entrate tributarie e non tributarie, che scadono nel periodo dall'8/3 al 31/12/20, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli atti di accertamento esecutivi dell'Agenzia delle entrate di cui agli artt. 29 e 30 del D n. 78/2010. I versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione. La sospensione si applica anche a: • atti di accertamento emessi dall'Agenzia delle dogane per la riscossione delle risorse proprie tradizionali di cui all'art. 9, commi da 3-bis a 3-sexies, del D.L. n. 16/2012; • alle ingiunzioni di cui al R.D. n. 639/1910, emesse dagli enti territoriali, relative al pignoramento di beni mobili e immobili, nonché agli avvisi di accertamento relativi ai tributi degli enti e agli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali emessi dagli enti e dai soggetti affidatari nonché i connessi provvedimento di irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 1, co. 792, della legge n. 160/2019. Relativamente ai piani di dilazione in essere all'8/3/20 e ai provvedimenti di accoglimento emessi con riferimento alle richieste presentate fino al 31/12/20, la decadenza automatica dal beneficio della rateazione, di cui all'art. 19, co. 3, lett. a), b) e c), del D.P.R. n. 602/1973, si determina in caso di mancato pagamento, nel periodo di rateazione, di 10 rate, anche non consecutive. Resta fermo che i termini delle sospensioni decorrono dal 21/2/20 per: • le persone fisiche che al 21/2/20 avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei comuni individuati nell'allegato 1 al D.P.C.M. 1/3/20; • i soggetti diversi dalle persone fisiche che al 21/2/20, avevano nei medesimi comuni la sede legale o la sede operativa. Con il decreto-legge in esame è stato, inoltre, stabilito che, con riferimento ai carichi, relativi alle entrate tributarie e non tributarie, affidati all'agente della riscossione durante il periodo di sospensione, sono prorogati di 12 mesi: a) il termine per la mancata notificazione imputabile al concessionario, della cartella di pagamento, prima del decorso del 9° mese successivo alla consegna del ruolo, che costituisce causa di perdita del diritto al discarico, di cui all'art. 19, co. 2, lett. a), del D.lgs. n. 112/1999; b) i termini di decadenza e prescrizione in scadenza nel 2021 per la notifica delle cartelle di pagamento, salvo la proroga di 1 anno per i termini di decadenza della notifica delle cartelle di pagamento prevista dall'art. 157, co. 3, del D.L. n. 34/2020. I termini di decadenza e prescrizione in scadenza nel 2020 per la notifica delle cartelle di pagamento, sono prorogati, fino al 31/12 del 2° anno successivo alla fine del periodo di sospensione, in applicazione di quanto disposto dall'art. 12, co. 2, del D.lgs. n. 159/2015.	
Pignoramenti dell'Agente della riscossione su stipendi e pensioni – modifica dei termini di sospensione È stato differito dal 15/10 al 31/12/20 il termine (che decorre dal 19/5/20) di sospensione, previsto dall'art. 152 del D.L. n. 34/2020, degli obblighi di accantonamento derivanti dai pignoramenti presso terzi effettuati prima del 31/12 dall'agente della riscossione e dai soggetti terzi a cui comuni e province affidano l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, aventi ad oggetto le somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione, o di assegni di quiescenza. Le somme che avrebbero dovuto essere accantonate non sono sottoposte a vincolo di indisponibilità e il terzo pignorato le rende fruibili al debitore esecutato, anche se prima del 19/5/20 è intervenuta ordinanza di assegnazione del giudice dell'esecuzione.	<i>Art. 1, co. 2, D.L. 20/10/20, n. 129 (G.U. n.260 del 20/10/20)</i>

Ordinary Assist

Imposta sul consumo delle bevande edulcorate – individuazione del potere edulcorante convenzionale Ai fini dell'applicazione dell'imposta di consumo sulle bevande edulcorate di cui all'art. 1, co. 662 e ss., della legge n. 160/2019, sono stati individuati (in una tabella allegata al D.M.) per ciascuna sostanza in grado di conferire sapore dolce alle bevande, il potere edulcorante convenzionale, a confronto con il saccarosio e le conseguenti quantità equivalenti a 1 grammo del medesimo saccarosio. Infatti, il co. 667 della citata legge prevede che il contenuto complessivo di edulcoranti presente nelle bevande deve essere determinato con riferimento al potere edulcorante di ciascuna sostanza e che, tale potere debba essere stabilito convenzionalmente, per ciascun edulcorante, in relazione al rapporto tra la concentrazione di una soluzione di saccarosio e quella della soluzione dell'edulcorante, aventi la stessa intensità di sapore. La tabella sarà aggiornata periodicamente anche in relazione all'introduzione, nel settore produttivo delle bevande edulcorate, di sostanze edulcoranti non previste.	<i>Ministero dell'economia e delle finanze, decreto 15/10/20 (G.U. n.260 del 20/10/20)</i>
Fatture elettroniche - individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto da parte delle PA Sono state individuate le cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche destinatarie. Le PA possono rifiutare le fatture elettroniche nei seguenti casi: - fattura elettronica riferita ad una operazione che non è stata posta in essere in favore del soggetto destinatario della trasmissione; - omessa o errata indicazione del Codice identificativo di Gara (CIG) o del Codice unico di Progetto (CUP), da riportare in fattura ai sensi dell'art. 25, co. 2, del D.L. n. 66/2014, tranne i casi di esclusione previsti dalla lett. a) del medesimo co. 2; - omessa o errata indicazione del codice di repertorio di cui al decreto del Ministro della salute 21/12/09, da riportare in fattura; - omessa o errata indicazione del codice di Autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) e del corrispondente quantitativo da riportare in fattura; - omessa o errata indicazione del numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti delle Regioni e degli enti locali. Le PA non possono, comunque, rifiutare la fattura nei casi in cui gli elementi informativi possono essere corretti mediante le procedure di variazione di cui all'art. 26 del D.P.R. n. 633/1972. Le modalità e i termini per il rifiuto delle fatture nei casi previsti sono individuate nell'allegato b al provvedimento che, tuttavia, non è presente in gazzetta.	<i>Ministero dell'economia e delle finanze, decreto 24/8/20, n. 132 (G.U. n.262 del 22/10/20)</i>
Decreto "Ristori" in Gazzetta È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale ed è in vigore dal 29/10/20 il decreto-legge 28/10/20, n. 137 cd. Decreto ristori. Le relative misure sono illustrate nel dettaglio nello Special assist n. 15/2020.	<i>D.L. 28/10/20, n. 137 (G.U. n.269 del 28/10/20)</i>
Sistema tessera sanitaria - adeguamento del tracciato del Sistema per la trasmissione dei dati delle spese sanitarie e veterinarie Sono state apportate modifiche alla disciplina di trasmissione dei dati relativi alle spese sanitarie e veterinarie al sistema Tessera sanitaria.	<i>Ministero dell'economia e delle finanze, decreto 19/10/20 (G.U. n.270 del 29/10/20)</i>
Trasmissione dei dati delle spese sanitarie e veterinarie al Sistema TS – i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema TS provvedono; per le spese sostenute a partire dal 1/1/20, alla trasmissione dei dati dei documenti fiscali comprensivi	

Ordinary Assist

dell'indicazione delle modalità di pagamento delle spese sanitarie, di cui all'art. 1, co. 679, della Legge di bilancio 2020 (informazione obbligatoria per tutti i documenti fiscali relativi alle spese sanitarie e veterinarie che non rientrano nelle casistiche di esclusione)

- per le spese sostenute **a partire dal 1/1/21**, comprensivi, oltre che dell'indicazione delle modalità di pagamento, anche dei seguenti ulteriori dati:
 - ✓ tipo di documento fiscale;
 - ✓ aliquota ovvero natura IVA della singola operazione;
 - ✓ indicazione dell'esercizio dell'opposizione da parte del cittadino alla messa a disposizione dei dati all'Agenzia delle entrate ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata. I dati relativi alle spese per le quali il cittadino ha esercitato l'opposizione sono trasmessi al Sistema TS senza l'indicazione del codice fiscale dell'assistito.

Le modalità tecniche per la trasmissione dei dati sono riportate nell'Allegato A, al decreto.

La trasmissione dei suddetti dati **è effettuata**:

- entro la fine del mese di **gennaio 2021**, per le spese sostenute nell'anno 2020;
- entro la fine del **mele successivo alla data del documento fiscale**, per le spese sostenute dall'1/1/21.

Privacy - sono state apportate modifiche alla disciplina della disponibilità dei dati delle spese sanitarie e veterinarie del Sistema TS all'Agenzia delle entrate per la predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata. Tra l'altro, è stato sostituito l'allegato B al D.M. 31/7/2015 ossia il Disciplinary Tecnico riguardante il trattamento dei dati da rendere disponibili all'Agenzia delle entrate da parte del Sistema TS

Consultazione delle spese sanitarie da parte del cittadino – al fine di consentire al cittadino l'eventuale integrazione della dichiarazione precompilata, la consultazione delle **spese sanitarie che non danno diritto alla detrazione** è consentita fino al termine previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Decorso tale termine il codice fiscale dell'assistito è cancellato dal Sistema TS.

Modalità di trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri al Sistema TS - i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema TS:

- comunicano al Sistema TS mediante apposita funzionalità a disposizione sul portale www.sistemats.it la volontà di adempiere agli obblighi di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri, di cui all'art. 2, co. 1, del D.lgs. n. 127/2015 **fino al 31/12/20**, mediante la trasmissione al Sistema TS dei dati dei **corrispettivi giornalieri**, comprensivi dei dati relativi alle spese sanitarie e veterinarie, così come riportati sul **documento commerciale** di cui al decreto ministeriale 7 dicembre 2016;
- a **decorrere dal 1/1/21** trasmettono al Sistema TS i dati di tutti i corrispettivi giornalieri, utilizzando gli strumenti tecnologici per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri configurati secondo le specifiche tecniche allegate al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 28/10/16.

L'Agenzia delle entrate rende disponibile al Sistema TS l'elenco aggiornato dei soggetti che hanno censito presso l'Agenzia delle entrate i propri dispositivi per la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri.

Semplificazione degli adempimenti fiscali - la trasmissione dei dati di cui al presente decreto assolve agli obblighi relativi alla:

- dichiarazione dei redditi precompilata;
- trasmissione dei dati delle fatture ai sensi dell'art. 10-bis del D.L. n. 119/2018;
- memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri, ai sensi dell'art. 2, co. 6-quater, del D.lgs. n. 127/2015.

Ordinary Assist

PRASSI	
Imposta di bollo su estratti di conto corrente bancario e su comunicazioni periodiche alla clientela L'imposta di bollo deve essere applicata nella misura fissa prevista dall'art. 13, co. 2-bis della Tariffa, parte prima allegata al D.P.R. n. 642/1972, per i depositi che costituiscono la provvista di un rapporto di conto corrente. Nel diverso caso di contratti giuridicamente distinti dal conto corrente ovvero di depositi in conto corrente la cui funzione principale non sia quella di fornire una provvista al conto, l'imposta deve essere applicata nella misura proporzionale prevista dall'art. 13, co. 2-ter.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 487 del 19/10/20</i>
Fatture - numerazione progressiva La numerazione progressiva deve identificare la fattura "in modo univoco" ed evitare sovrapposizioni con altre fatture emesse dal medesimo soggetto. L'eliminazione del riferimento all'anno solare nella numerazione delle fatture, mantenendo però l'obbligo della progressività, si è resa necessaria per adeguare la legislazione interna a quella comunitaria. È, quindi, ammissibile qualsiasi tipologia di numerazione progressiva che garantisca l'identificazione univoca della fattura, se del caso, anche mediante riferimento alla data della fattura stessa.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 505 del 30/10/20</i>
IRAP e versamento degli acconti Forniti chiarimenti in materia di acconti Irap. L'art. 24 del decreto Rilancio ha previsto che non è dovuto il versamento della prima rata dell'acconto dell'IRAP relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. Il contribuente che applica il metodo storico è tenuto a versare per il periodo d'imposta 2020 il secondo acconto, pari al 60% (ovvero al 50%, se applica gli ISA) e l'eventuale saldo da determinarsi al netto del primo acconto "figurativo" (pari al 40% ovvero al 50%, se applica gli ISA) e del secondo acconto effettivamente corrisposto. Qualora, invece, il contribuente utilizzi il metodo previsionale, lo stesso è tenuto a versare, per il periodo d'imposta 2020, un secondo acconto pari al 60% (ovvero al 50%, se applica gli ISA) dell'imposta complessiva presumibilmente dovuta e l'eventuale saldo da determinarsi al netto del primo acconto figurativo (pari al 40% ovvero al 50% se applica gli ISA) e del secondo acconto effettivamente corrisposto.	<i>Agenzia delle entrate, circolare n. 27 del 19/10/20</i>
Imbarcazioni da diporto – noleggio e locazione - luogo della prestazione dei servizi Individuati i mezzi di prova ai fini della non imponibilità IVA per i servizi di locazione, anche finanziaria, noleggio ed altri contratti simili a breve termine e a lungo termine di imbarcazioni da diporto.	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 341339 del 29/10/20</i>
Breve termine - Imbarcazione dotata di sistemi di navigazione satellitare o di trasponder - la prova è fornita attraverso i dati e le informazioni estratte dai sistemi di navigazione in uso. I dati e le informazioni devono essere in grado di indicare, con precisione e coerenza, le tratte marittime effettuate dall'imbarcazione da diporto. Breve termine - Imbarcazione da diporto, non dotata di sistemi di navigazione satellitare - la prova è fornita attraverso l'esibizione del contratto di locazione, anche finanziaria, noleggio, ed altri contratti simili, a breve termine, accompagnata dalla produzione di almeno due dei seguenti mezzi di prova: • i dati cartacei o digitali del giornale di navigazione o del giornale di bordo; • le fotografie digitali del punto nave per ogni settimana di navigazione individuata da un qualsiasi dispositivo e rilevata con una frequenza di almeno due, per ogni settimana di navigazione; • la documentazione comprovante (fatture, contratti, ricevute fiscali e relativi mezzi di pagamento)	

Ordinary Assist

l'ormeggio dell'imbarcazione da diporto presso porti ubicati al di fuori dell'Unione europea;

- la documentazione attestante (fatture, contratti, ricevute fiscali e relativi mezzi di pagamento) acquisti di beni e/o servizi, presso esercizi commerciali al di fuori dell'Unione europea, relativi all'utilizzo al di fuori dell'Unione europea dell'imbarcazione da diporto.

Non a breve termine - la prova dell'utilizzo e della fruizione **al di fuori dell'Unione europea** dell'imbarcazione da diporto è fornita attraverso l'esibizione del contratto di locazione, anche finanziaria, noleggio, ed altri contratti simili, non a breve termine, nonché attraverso l'esibizione dei dati cartacei o digitali del giornale di navigazione o del giornale ufficiale di bordo o, in assenza di questi ultimi, di un registro vidimato, attestanti tutti gli spostamenti effettuati, le relative ore di moto, comprovate dall'apposito dispositivo conta ore, di inizio e fine di ciascun spostamento e, eventualmente, i trasferimenti effettuati per prove e/o spostamenti tecnici o attinenti a manutenzioni. **Inoltre**, è necessario esibire **almeno uno dei seguenti mezzi di prova**:

- i dati e le informazioni estratte dai sistemi di navigazione satellitare o di trasponder (ad esempio, sistema A.I.S., "Automatic Identification System") in uso;
- le fotografie digitali del punto nave per ogni settimana di navigazione individuata da un qualsiasi dispositivo e rilevata con una frequenza di almeno due per ogni settimana di navigazione;
- la documentazione comprovante (fatture, contratti, ricevute fiscali e relativi mezzi di pagamento) l'ormeggio dell'imbarcazione da diporto presso porti ubicati al di fuori dell'Unione europea;
- la documentazione attestante (fatture, contratti, ricevute fiscali e relativi mezzi di pagamento) acquisti di beni e/o servizi, presso esercizi commerciali ubicati al di fuori dell'Unione europea, relativi all'utilizzo al di fuori dell'Unione europea.

Dichiarazione di non imponibilità anticipata e responsabilità del dichiarante - il dichiarante dovrà verificare a consuntivo quanto dichiarato anticipatamente e comunicare al proprio fornitore l'eventuale differenza rispetto alla percentuale indicata in base ai conteggi effettuati a consuntivo.

In tal caso, il fornitore dovrà, a sua volta, effettuare le necessarie variazioni in aumento o diminuzione dell'imposta ai sensi dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, procedendo, se del caso, a versare la maggiore imposta dovuta e gli interessi di mora, senza alcun pagamento di sanzioni in applicazione dell'art. 5 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, per la propria condotta diligente.

Contributi comunali una tantum per COVID-19

Il contributo una tantum erogato da un Comune a favore delle attività d'impresa del proprio territorio soggette a chiusura a seguito dell'emergenza COVID è soggetto alla **ritenuta a titolo d'acconto del 4%**.

Agenzia delle entrate, risposta n. 494 del 21/10/20

Contributo a fondo perduto - requisiti di accesso

Per i distributori di carburante, ai fini del calcolo del limite di € 5 milioni per poter richiedere il contributo a fondo perduto ex art. 25, D.L. n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio", i **ricavi vanno assunti al netto del prezzo corrisposto al fornitore**, con le medesime modalità previste per l'individuazione del limite di ammissione al regime di contabilità semplificata ex art. 18 del D.P.R. n. 600/73.

Agenzia delle entrate, risposta n. 477 del 16/10/20

Contributo a fondo perduto - requisiti di accesso

Per verificare la spettanza del contributo a fondo perduto ex art. 25, D.L. n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio", il soggetto che ha intrapreso una nuova attività dall'1/1/19 in un settore diverso da quello dell'attività già esercitata deve verificare la sussistenza dei requisiti considerando i ricavi di tutte le attività esercitate.

Agenzia delle entrate, risposta n. 478 del 16/10/20

Contributo a fondo perduto - requisiti di accesso

Può usufruire del **contributo a fondo perduto** ex art. 25, D.L. n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio", nella misura minima prevista di € 2.000 la società costituitasi il 30/4/20 con apertura della partita IVA, ancorché iscritta nel Registro Imprese nel mese di maggio 2020.

Agenzia delle entrate, risposta n. 479 del 19/10/20

Ordinary Assist

Fondazione - detenzione di partecipazioni Un ente non commerciale (Fondazione) può detenere una partecipazione, anche totalitaria, in una società di capitali a condizione che tale detenzione venga gestita con modalità operative e gestionali diverse da quelle tipiche dell'attività commerciale. Pertanto, il ruolo effettivamente svolto dall'ente non commerciale deve sostanziarsi in una gestione statico-conservativa delle partecipazioni, in cui l'impiego delle risorse patrimoniali deve essere finalizzato alla percezione di utili da destinare al raggiungimento degli scopi istituzionali. In tale ultimo caso la detenzione di partecipazioni, acquisite anche tramite donazione, non configura esercizio di un'attività di impresa e i dividendi percepiti costituiscono redditi di capitale.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 481 del 19/10/20</i>
Credito d'imposta adeguamento ambienti di lavoro - macchinario cash management Il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro non spetta per l'acquisto di un macchinario di "cash management", ossia un dispositivo automatico che sostituisce il cassetto manuale della cassa e che, su input della stessa (gestita dal personale addetto), consente al cliente di effettuare il pagamento in contanti, compresa la ricezione del resto, in completa autonomia in quanto si tratta di un intervento non rientrante tra quelli indispensabili per garantire lo svolgimento in sicurezza dell'attività lavorativa.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 480 del 19/10/20</i>
Lenti a contatto colorate - aliquota IVA Alle cessioni di lenti a contatto correttive (colorate o meno), in quanto destinate a sopperire a menomazioni visive permanenti, va applicata l'aliquota IVA ridotta del 4% ex n. 30, Tabella A, parte II, DPR n. 633/1972. Le cessioni di lenti a contatto colorate per uso meramente estetico, nonché di soluzioni per la pulizia delle lenti a contatto sono, invece, soggette all'aliquota IVA ordinaria (22%).	<i>Agenzia delle entrate risposta n. 488 del 20/10/20</i>
Partecipazione - passaggio dalla sfera istituzionale a quella commerciale Al passaggio dalla sfera istituzionale a quella commerciale delle partecipazioni detenute da un ente non commerciale (Fondazione) non è applicabile l'art. 65, co. 3-bis, del TUIR. Pertanto, "l'immissione delle stesse nell'ambito del regime di impresa, al pari del conferimento, costituisce un evento realizzativo" con la conseguenza che la relativa valorizzazione va effettuata secondo quanto previsto dagli artt. 67 e 68, TUIR. Le eventuali plusvalenze vanno determinate confrontando il valore normale del bene "conferito" nell'area commerciale con il relativo costo d'acquisto.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 489 del 21/10/20</i>
Appalti "labour intensive" L'Ente pubblico che stipula contratti di appalto "labour intensive" promiscui, ossia funzionali sia all'attività istituzionale che a quella commerciale, è soggetto agli obblighi ex art. 17-bis, D.lgs. n. 241/97 in materia di ritenute qualora il rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi relativi all'attività commerciale e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi, moltiplicato per il costo annuo pattuito per l'affidamento all'impresa del compimento di servizi generali funzionali sia all'attività funzionale sia a quella commerciale risulta superiore a € 200.000.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 492 del 22/10/20</i>
Associazione sportiva dilettantistica - bonus canoni locazione immobili e sublocazione Il credito d'imposta relativo ai canoni di locazione di immobili ad uso non abitativo previsto dall'art. 28, D.L. n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio" spetta anche per i canoni di sublocazione. Peraltro, anche il conduttore principale può usufruire del beneficio in esame con riferimento ai canoni di locazione pagati. Nel caso di specie l'agevolazione è stata riconosciuta ad un'associazione sportiva dilettantistica relativamente ai canoni di sublocazione di un immobile di categoria A/10 destinato alla propria sede sociale.	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 68 del 20/10/20</i>

Ordinary Assist

Superbonus 110% - frontaliere svizzero La nuova detrazione del 110% ex art. 119 del D.L. n. 34/2020 ("Decreto Rilancio") spetta anche ai frontalieri svizzeri che effettuano interventi finalizzati alla riqualificazione energetica a all'adozione di misure antisismiche su un immobile sito in Italia produttivo di reddito fondiario. Gli stessi, in mancanza di un'imposta lorda sulla quale operare la detrazione, possono optare per lo sconto in fattura o per la cessione del credito.	Agenzia delle entrate, risposta n. 486 del 19/10/20
Mutuo abitazione principale – interessi passivi Spetta la detrazione di cui all'art. 15, co. 1, lett. b), del TUIR per gli interessi passivi su un mutuo destinato all'acquisto dell'unità immobiliare da accorpare all'abitazione principale a condizione che l'accorpamento sia ultimato entro 1 anno dal rogito . Tale termine usufruisce della proroga per un tempo corrispondente alla durata della causa di forza maggiore rappresentata dall' emergenza COVID-19 (dal 23.2 al 2.6.2020).	Agenzia delle entrate, risposta n. 485 del 19/10/20
Oneri detraibili - tracciabilità pagamenti Per usufruire della detrazione IRPEF del 19% per gli oneri sostenuti a decorrere dall'1/1/20 è richiesto il pagamento con sistemi "tracciabili" ai sensi dell'art. 1, co. 679, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020). A tal fine, può essere utilizzata anche la carta di pagamento (nel caso di specie, bancomat) intestata al figlio , a condizione che l'onere sia effettivamente sostenuto dal soggetto intestatario del documento di spesa (ad esempio, in quanto, come nel caso di specie, viene rilasciata una dichiarazione in cui il genitore dichiara di aver rimborsato in contanti , al figlio, la spesa sostenuta).	Agenzia delle entrate, risposta n. 484 del 19/10/20
Colonnine ricarica - rimborso IVA acquisto Può essere oggetto di rimborso ai sensi degli artt. 30, co. 2, lett. b) e 38-bis, co. 2, D.P.R. n. 633/72 (ossia relativamente all'IVA per l'acquisto di beni ammortizzabili) il credito IVA derivante dall'acquisto di stazioni di ricarica di veicoli elettrici da parte di un soggetto che, svolgendo la propria attività nel settore della mobilità elettrica , provvede all'acquisto delle colonnine ed al relativo posizionamento sul suolo pubblico o in aree private ad accesso pubblico (parcheggi, centri commerciali, supermercati, ristoranti, distributori di carburante quali punti di interesse - POI).	Agenzia delle entrate, risposta n. 497 del 22/19/20
Abbigliamento protettivo per finalità sanitarie - esenzione IVA per cessioni I protocolli di sicurezza adottati nei diversi settori economici hanno reso obbligatorio l'uso di abbigliamento protettivo ai fini della sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Alle cessioni dei guanti che sono considerati DPI o dispositivo medico si applica il regime di esenzione IVA qualora effettuate fino al 31/12/20 , e l'aliquota IVA nella misura ridotta del 5%, qualora effettuate a decorrere dall'1/1/21.	Agenzia delle entrate, risposta n. 507 del 30/10/20
Disciplina del monitoraggio fiscale In tema di monitoraggio fiscale, ai fini del titolare effettivo deve sussistere una relazione giuridica (intestazione) o di fatto (possesso o detenzione) tra il soggetto e le attività estere oggetto di dichiarazione e sono pertanto tenuti agli obblighi di monitoraggio non solo i titolari delle attività detenute all'estero, ma anche coloro che ne hanno la disponibilità o la possibilità di movimentazione . È esclusa l'esistenza di un autonomo obbligo di monitoraggio nell'ipotesi in cui il soggetto possa esercitare, per le attività detenute all'estero, un mero potere dispositivo in esecuzione di un mandato per conto del soggetto intestatario.	Agenzia delle entrate, risposta n. 506 del 30/10/20
Contratto di appalto - momento di emissione della fattura Laddove la fattura nei confronti della PA sia emessa in deroga agli accordi contrattuali, ma nel rispetto delle disposizioni del decreto IVA, la fattura elettronica si considera trasmessa per via elettronica e ricevuta dalle amministrazioni pubbliche solo a fronte del rilascio della ricevuta di consegna da parte del Sistema di interscambio.	Agenzia delle entrate, principio di diritto n. 17 del 30/10/20

1

Ordinary Assist

Ai fini dell'emissione della fattura nei confronti della PA non rileva l'eventuale successivo rifiuto del documento da parte della PA.	
Superbonus 110% - condomino fiscalmente non residente Ad un contribuente residente all'estero, proprietario di un immobile in Italia all'interno di un condominio quindi, titolare del relativo reddito fondiario, non è precluso l'accesso al Superbonus. In particolare, in mancanza di una imposta lorda sulla quale operare la detrazione del 110%, potrà optare per la fruizione del Superbonus in una delle modalità alternative previste dall'art. 121 del decreto Rilancio.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 500 del 27/10/20</i>
Superbonus 110% - interventi di isolamento termico del lastrico solare In tema di Superbonus, qualora l'assemblea del condominio autorizzi l'esecuzione dei lavori sul lastrico solare e deliberi all'unanimità che le relative spese saranno interamente a carico del contribuente, quest'ultimo potrà fruire del Superbonus per il totale delle spese sostenute, anche in misura eccedente rispetto a quella a lui imputabile in base alla quota condominiale ma comunque entro il limite massimo calcolato.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 499 del 27/10/20</i>
Cantante - Royalty, per cessione del diritto di utilizzo di esecuzioni e interpretazioni - Convenzione Italia – Svizzera Le royalties derivanti dalla cessione del diritto esclusivo, trasferibile a terzi, di utilizzare industrialmente e commercialmente, in ogni Paese del mondo, le riproduzioni e duplicazioni fonetiche delle esecuzioni e interpretazione come cantante, rilevano anche nel nostro Paese con applicazione del regime fiscale più favorevole previsto dall'art. 12, paragrafo 2, della Convenzione Italia Svizzera.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 493 del 21/10/20</i>
Patent box - dichiarazioni integrative da parte di una società ex consolidata di un consolidato fiscale nazionale Illustrati gli adempimenti dichiarativi da porre in essere per ottenere il riconoscimento dell'eccedenza di credito spettante, in relazione al minor reddito imponibile realizzato, a seguito della stipula dell'accordo "patent box". A sollecitare i chiarimenti, un'azienda che, negli anni 2015-2017, partecipava, come consolidata, assieme ad altre società dalla medesima partecipate, al regime di consolidato fiscale nazionale (art. 117 e seguenti, Tuir), venuto meno nel 2018, a seguito di un'operazione di riorganizzazione societaria. Nel caso in cui la dichiarazione integrativa sia presentata entro i termini di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo, il credito (o il maggior credito) è immediatamente compensabile con debiti del medesimo periodo risultanti dalla dichiarazione presentata. Qualora la dichiarazione integrativa sia presentata oltre i termini per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno d'imposta successivo, il credito può essere utilizzato in compensazione solo per pagare debiti che matureranno a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è presentata la dichiarazione integrativa.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 498 del 23/10/20</i>
Patent box - Chiarimenti sulle modifiche alla disciplina Forniti chiarimenti sulle nuove modalità di fruizione del cosiddetto "Patent box", a seguito delle modifiche operate dall'art. 4 del Decreto crescita (D.L. n. 34/2019), in particolare, sul rapporto tra l'opzione Patent box e l'opzione di "autoliquidazione". Inoltre, vengono fornite soluzioni interpretative sulle condizioni e sugli effetti del regime "fai da te", anche nelle ipotesi di rinuncia alle procedure di ruling pendenti e per coloro che hanno già autoliquidato negli esercizi pregressi. Spazio, infine, ai chiarimenti relativi alla documentazione che il contribuente deve predisporre per consentire il riscontro, da parte dell'Agenzia, della corretta determinazione della quota di reddito escluso.	<i>Agenzia delle entrate, circolare n. 28 del 29/10/20</i>

Ordinary Assist

Credito d'imposta riacquisto "prima casa" immobile frazionato Può beneficiare del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa il soggetto che cede tutte le unità immobiliari in cui è stato frazionato l'immobile originariamente acquistato con le agevolazioni. Il termine per il nuovo acquisto decorre dalla data della cessione della prima delle unità abitative in cui è stato frazionato l'immobile.		Agenzia delle entrate n. 496 del 22/10/20
Spese sanitarie e veterinarie – obbligo di tracciabilità A decorrere dall'anno d'imposta 2020, i dati delle spese sanitarie e veterinarie forniti all'Agenzia delle entrate dal Sistema Tessera Sanitaria, ad eccezione delle spese sanitarie sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché delle spese relative a prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche e da strutture private accreditate al Servizio Sanitario nazionale, per le quali non si applica la regola della tracciabilità degli oneri, sono esclusivamente quelli relativi alle spese sostenute con le modalità di cui all'art. 1, co. 679, della citata legge n. 160 del 2019, ossia con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento di cui all'art. 23 del decreto legislativo 9/7/97, n. 241.		Agenzia delle entrate, provvedimento n. 329676 del 16 ottobre 2020
Oneri detraibili diversi dalle spese sanitarie e veterinarie- obbligo di tracciabilità Previsto che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, i dati da indicare nelle comunicazioni da trasmettere all'Anagrafe Tributaria sono esclusivamente quelli relativi alle spese sostenute e alle erogazioni effettuate con le modalità di cui al citato art. 1, co. 679, della legge 27/12/19, n. 160.		Agenzia delle entrate, provvedimento n. 329652 del 16 ottobre 2020
PMI innovative - Determinazione del limite massimo agevolazioni fiscali Le PMI innovative , dopo il periodo di sette anni dalla loro prima vendita commerciale, sono considerate comunque ammissibili alle agevolazioni fiscali in quanto ancora in fase di espansione o nelle fasi iniziali di crescita senza limiti di età, se effettuano un investimento in capitale di rischio sulla base di un business plan relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni.		Agenzia delle entrate, risposta n. 475 del 16/10/20
NOVITÀ DAI SITI DELLE AGENZIE FISCALI		
CODICI TRIBUTO, CAUSALI TRIBUTO, SPECIFICHE TECNICHE E MODELLI		
CODICI TRIBUTO		
Codice tributo per il versamento, tramite il modello "F24 Accise", delle somme di cui all'art. 217, co. 2, del decreto-legge 19/5/19, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/7/20, n. 77	"5478" denominato "Riscossione entrate derivanti dal versamento dello 0,5 per cento della raccolta delle scommesse sportive, anche virtuali, per il sostegno al sistema sportivo-art. 217, co. 2, decreto-legge n. 34 del 2020".	Agenzia delle entrate, risoluzione n. 67 del 20/10/20

Ordinary Assist

L'AGENZIA DELLE ENTRATE INFORMA

Archivi, elenchi e altre utilità

Disponibili i seguenti aggiornamenti:

- archivi provinciali Variazioni colturali - Software Docte2;
- archivi provinciali Catasto fabbricati - Software Docfa5;
- tabelle codici Enti Creditori/beneficiari e Codici Entrata.

Software

Disponibili i seguenti aggiornamenti:

- software compilazione "Il TuoISA" - Indici Sintetici di Affidabilità 2020 (versione 1.0.3);
- software controllo - Indici Sintetici di Affidabilità 2020 (versione 1.0.3);
- software controllo scelte dell'otto, cinque e 2 per mille dell'Irpef (1.0.1);
- software controllo dichiarazione Redditi Enti non commerciali 2020 (versione 1.1.3);
- software compilazione dichiarazione Redditi persone fisiche 2020 (versione 1.1.3);
- software controllo dichiarazione Redditi persone fisiche 2020 (versione 1.1.4);
- software controllo dichiarazione Società di persone 2020 (versione 1.1.5);
- software controllo dichiarazione Società di capitali 2020 (1.1.3).

*Agenzia delle
entrate, sul sito
internet
Dal 16/10 al 31/10*

Ordinary Assist

DOTTRINA	
Superbonus" del 110% - cek list: Fondazione nazionale commercialisti Pubblicato un documento in cui i commercialisti, con riferimento alla disciplina del cd. Superbonus 110% - la detrazione d'imposta per le spese sostenute dal 1/7/20 al 31/12/21 per specifici interventi di efficientamento energetico o di riduzione del rischio sismico – presentano 2 check list dei controlli che devono essere effettuati ai fini dell'apposizione del visto di conformità sull'apposita comunicazione da inoltrare all'Agenzia delle entrate per attestare la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione, nei casi di opzione per la cessione del credito d'imposta o per lo sconto in fattura, in alternativa alla fruizione diretta della detrazione.	<u>FNC, documento del 21/10/20</u>
Credito d'imposta sulle locazioni immobili non abitativi: Fondazione nazionale commercialisti Pubblicato un documento in cui i commercialisti hanno esaminato la disciplina sul credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda, prevista dall'art. 28 del D.L. n. 34/2020, con specifico riferimento alla normativa prevista a favore dei contribuenti aventi il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti da eventi calamitosi (sismi, alluvioni o altri eventi naturali avversi) al momento della dichiarazione dello stato di emergenza per la pandemia da Coronavirus. Rispetto al documento già pubblicato l'8/10/20 il documento è stato aggiornato con le novità introdotte dall'art. 77 del D.L. n. 104/2020, come ulteriormente integrate dalla legge di conversione 13/10/20, n. 126.	<u>FNC, documento del 19/10/20</u>
Sindaci e revisori legali: disciplina degli incarichi a seguito delle modifiche dell'art. 379 del codice della crisi: Fondazione nazionale commercialisti Pubblicato un documento in cui i commercialisti esaminano gli aspetti correlati alla cessazione anticipata dagli incarichi di revisione in corso, con particolare riguardo alla revoca per giusta causa alla risoluzione consensuale del contratto, anche alla luce della risposta pervenuta dall'Ufficio del coordinamento legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla corretta interpretazione delle previsioni di cui al menzionato art. 51-bis del D.L. n. 34/2020. La disposizione citata ha posticipato alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, l'obbligo delle S.r.l. e delle società cooperative di effettuare la prima nomina del revisore legale o dell'organo di controllo, in ottemperanza alle importanti novità introdotte nel sistema dei controlli dal Codice della crisi. A seguito di tale significativa modifica, si discute sulla sorte degli incarichi in corso, laddove i sindaci (o il sindaco unico) ovvero l'incaricato della revisione legale (persona fisica o società) siano stati già nominati dalla società.	<u>FNC, documento del 15/10/20</u>